



COMUNE DI MONTEMURRO

Provincia di Potenza

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE LA DISCIPLINA DELLA FIDA PASCOLO

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/11/2023



Sommario

Art. 1	3
CAMPO DI APPLICAZIONE	3
Art. 2	3
INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE A PASCOLO	3
Art. 3	3
AUTORIZZAZIONE	3
Art. 4	5
UNITA' DI CARICO	5
Art. 5	6
CARICHI MASSIMI POSSIBILI	6
Art. 6	6
MODALITA' DI PASCOLAMENTO ED OBBLIGHI	6
Art. 7	7
DIVIETI E PRESCRIZIONI	7
Art. 8	7
TUTELA DEL PATRIMONIO	7
Art. 9	8
DECESSI E CESSIONI DI ANIMALI	8
Art. 10	8
CANONE DI FIDA PASCOLO	8
Art. 11	9
RILASCIO ANTICIPATO	9
Art. 12	9
SANZIONI	9
Art. 13	10
PASCOLI DETERIORATI	10
Art. 14	10
CONTROLLI	10
Art. 15	10
CASI NON PREVISTI NEL PRESENTE REGOLAMENTO	10
Art. 16	10
VARIAZIONI DEL REGOLAMENTO	10
Art. 17	10
ENTRATA IN VIGORE	10

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina l'esercizio del pascolo nel demanio comunale con soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbaceo, nel rispetto del regolamento per il pascolo sul demanio pubblico approvato dalla Regione Basilicata con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 1085 del 23 marzo 1999 e delle altre norme in materia.

Art. 2

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE A PASCOLO

Le proprietà comunali sulle quali è possibile effettuare il pascolo sono quelle indicate nella "Tabella A" allegata al presente Regolamento. Il numero di capi da affidare è determinato, conformemente a quanto stabilito nella Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1085 del 23 marzo 1999 pubblicato sul BUR del 16 maggio 1999, secondo quanto riportato nei seguenti artt. 4 e 5.

Art. 3

AUTORIZZAZIONE

Le domande di autorizzazione all'esercizio del pascolo sulle proprietà comunali devono essere inoltrate annualmente al Comune e devono contenere l'esatta indicazione della località richiesta, il numero di capi distinti per specie, età e sistemi di identificazione, nonché i dati e l'ubicazione dell'azienda richiedente **(Modello A)**.

In esse dovranno essere indicate:

- generalità e residenza del richiedente;
- codice dell'azienda agricola;
- ubicazione dell'Azienda;
- numero di capi di bestiame, espresso in UBA e distinto secondo la specie e l'età;
- la località richiesta e la sua posizione all'interno del comprensorio;
- elenco delle matricole dei capi di bestiame per i quali si richiede la Fida pascolo;
- impegno a dare immediata comunicazione scritta all'ufficio della Polizia Locale con l'indicazione della data in cui si intende immettere gli animali fidati nel pascolo;
- le generalità e la residenza del custode;
- dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incapacità di contrarre con la P.A. secondo quanto disposto dall'art. 32 Ter del C.P. – (Il trovarsi in una tale situazione comporta l'esclusione dalla procedura di assegnazione).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia aggiornata del registro di stalla;
- copia del fascicolo aziendale fornito dal CAA (Centro Assistenza Agricola);
- certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive;
- dichiarazione di presa visione e accettazione delle statuizioni del presente Regolamento;
- elenco delle matricole dei capi di bestiame per i quali si richiede la Fida pascolo;

Ai fini dell'assegnazione delle aree da affidare, verrà stilata una graduatoria che terrà conto dei seguenti titoli preferenziali e prioritari, al possesso dei quali verrà assegnato un punteggio così come segue :

- 1. Essere proprietario e/o conduttore di azienda zootecnica nel Comune di Montemurro:punti 10;
- 2. Essere proprietario e/o conduttore di azienda zootecnica in altro Comune:
 - a) confinante con il Comune di Montemurro: punti 5;
 - b) non confinante con il Comune di Montemurro:punti 3;
- 3. essere residente nel Comune di Montemurro (Riferito al titolare)punti 5.
- 4. essere imprenditore agricolo a titolo principale e/o coltivatore diretto dotato di regolare Partita IVA e iscrizione presso il REA (CCIAA):punti 5;
- 5. conduzione dell'allevamento con metodo biologico ai sensi del Reg. CE 834/07 (In Possesso di Documento Giustificativo Operatore Biologico):punti 5;
- 6. consistenza del carico di bestiame, come risultante dal registro di stalla, al momento della presentazione della domanda:
 - a) da 0 a 50 UBA:punti 1;
 - b) da 51 a 100 UBA:punti 2;
 - c) superiore a 100 UBA:punti 3;
- 7. A parità di punteggio, per il soddisfacimento delle singole istanze, si terrà conto dei seguenti criteri, posti in ordine di priorità:
 - richiedente più giovane di età;
 - richiedente di sesso femminile.
- 8. A parità di condizioni, qualora le domande superino il carico massimo ammissibile delle superfici a disposizione, si procederà con sorteggio pubblico.

L'assegnazione dei terreni avverrà tenendo conto della graduatoria di merito che terrà conto dei punteggi sopra riepilogati sulla base delle domande pervenute entro il termine previsto nel bando che sarà predisposto annualmente dall'Ufficio preposto. La priorità di assegnazione dei terreni terrà conto della distanza intercorrente tra i terreni comunali e i terreni privati e/o fidati presso Comuni confinanti. A tal fine i richiedenti dovranno fornire evidenza di quanto riportato al punto precedente.

Il periodo di concessione dei terreni fidati con durata annuale dal **1° gennaio al 31 dicembre**.

Il periodo di pascolamento è fissato invece dal **1° maggio al 30 novembre**.

Le domande dovranno pervenire almeno **30 Novembre** di ogni anno, e l'Amministrazione, tenuto conto del carico massimo e delle aree destinate al pascolo indicate nell'allegato A, qualora ne sussistono le condizioni, emette il relativo provvedimento autorizzativo.

L'esercizio alla fida pascolo viene rilasciato, mediante autorizzazione conformemente al Modello B allegato al presente Regolamento.

I terreni verranno concessi previa predisposizione di apposito avviso da parte dell'amministrazione da pubblicarsi sulla home page del Comune all'albo on – line e sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Il Bando dovrà essere pubblicato per almeno 30 giorni, dal 31 ottobre di ogni esercizio finanziario.

Limitatamente alle autorizzazioni da rilasciarsi per l'anno 2024, il bando verrà pubblicato entro il 15 dicembre 2023 per mesi uno secondo le modalità di cui sopra.

Art. 4

UNITA' DI CARICO

Il carico di bestiame possibile da affidare per ogni area, determinato in UBA (Unità di Bestiame Adulto), fatto salvo lo stato ottimale della cotica erbosa pascolativa, non può essere inferiore ai seguenti limiti minimi per tipo di specie e tenuto conto dei seguenti indici di conversione:

TIPOLOGIA ANIMALI UBA

FASCE DI ETA'	UBA
Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	0,50
Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi	0,50
Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi	0,50
Bovini di età maggiore di 36 mesi	1,00
Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	0,15
Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi	0,15
Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	1,00
Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi	1,00
Equini di età maggiore di 24 mesi	1,00
Suini di età compresa tra i 4 e 12 mesi	0,30
Suini di età maggiore di 12 mesi	0,30

Art. 5

CARICHI MASSIMI POSSIBILI

Di norma i carichi di bestiame non possono essere inferiori ai seguenti limiti destinati per terreni il cui soprassuolo è:

TIPOLOGIA COLTURA	SUPERFICIE MINIMA
Pascolo	1 UBA ogni 2 Ha di superficie/anno
Pascolo cespugliato (pari al 30 % della superficie)	1 UBA ogni 2,5 Ha di superficie/anno
Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della superficie o boschi a scarsa densità (pari al 30% della superficie)	1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno
Bosco	1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno.

Nell'allegato "C" vengono riportate le particelle catastali di proprietà comunale da utilizzare ai fini del pascolamento e il carico massimo ammissibile per le stesse in termini di UBA.

Il carico massimo ammissibile dell'intera proprietà comunale è pari a 131.54 UBA.

Art. 6

MODALITA' DI PASCOLAMENTO ED OBBLIGHI

L' esercizio del pascolo sul demanio comunale, deve rispettare i seguenti obblighi e va esercitato secondo le seguenti modalità:

- a. L' affidatario può esercitare il pascolo dopo aver richiesto e ricevuto apposita autorizzazione;
- b. Il proprietario o l'affidatario degli animali è tenuto sempre alla vigilanza su di essi, fatto salvo nei casi in cui i terreni d' esercizio siano provvisti di adeguate recinzioni (*ad es. recinzioni non fisse elettrificate*);
- c. Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile mediante sistemi certi di riconoscimento;
- d. I fidatari non possono introdurre, nelle aree fidate, un numero di animali superiore a quello autorizzato;
- e. I fidatari non possono, in alcun caso, fare uso di fuoco nei boschi, ma per il periodo loro fidato devono esercitare una vigile sorveglianza per la prevenzione e/o per la tempestiva segnalazione di eventuali incendi nelle aree fidate o di altro danneggiamento arrecato a tali aree;
- f. I fidatari non potranno esercitare alcuna azione di risarcimento danni nei confronti dell'Amministrazione, nel caso di morie di animali dovute a malattie infettive contratte nel fondo fidato;
- g. I fidatari sono obbligati, qualora durante il periodo di fida si verificassero malattie infettive o contagiose, ad eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità;

h. I terreni concessi a pascolo non possono essere sbarrati con sistemi fissi, strade e viottoli di campagna (salvo eventuali recinzioni provvisorie elettrificate da realizzarsi secondo normativa vigente di riferimento in tema di sicurezza (collegamenti elettrici, segnalazione presenza impianti, dispositivi salvavita, rispetto distanze stradali, ecc.) e comunque con sistemi provvisori facilmente amovibili e che non creino impatto sull'ambiente e il territorio);

i. Il Comune declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura;

j. I fidatari non potranno esercitare alcuna azione di risarcimento danni nei confronti dell'Amministrazione, nel caso di morte di animali dovute ad animali selvatici o a cani randagi.

Art. 7

DIVIETI E PRESCRIZIONI

E' fatto assoluto divieto di:

1. Cedere ad altri il diritto di fida;
2. Far custodire il bestiame da persona diversa da quella/e indicata/e nella domanda;
3. Effettuare il pascolamento di capre se non nei pascoli nudi o cespugliati e nei boschi di alto fusto;
4. Effettuare l'esercizio del pascolo nei boschi in rinnovazione, allo stadio di novellame, deperienti e percorsi dal fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente;
5. Effettuare l'esercizio del pascolo nei terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno dieci anni dal verificarsi dell'evento (art. 10 legge n. 353 del 21/11/2000);
6. Effettuare l'esercizio del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole per la pubblica incolumità;
7. introdurre gli animali fidati in località diverse da quella concessa;
8. installare manufatti di qualsiasi genere che possono alterare lo stato dei luoghi salvo che si tratti di sistemi di recinzione elettrificata con elementi di sostegno facilmente amovibili e di basso impatto ambientale;

Art. 8

TUTELA DEL PATRIMONIO

Gli allevatori ammessi al pascolo non potranno fare scavi, costruire ricoveri, modificare il percorso di fossi naturali e strade, realizzare piste o recinzioni di aree comunali se non previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale e con le norme da questo stabilite. E' altresì vietato l'uso di trattrici agricole e attrezzi che

danneggino il cotico, arbusti e alberi. Gli eventuali danni alle strutture di qualsiasi tipo esistenti saranno perseguiti a termine di legge e i trasgressori dovranno pagare i danni quantificati dagli uffici competenti. E' fatto divieto inoltre ai pastori ed ai conducenti di bestiame di arrecare danni alle piante. Dalla concessione sono escluse eventuali strade soggette a servitù di passaggio e di interesse della collettività.

Art. 9

DECESSI E CESSIONI DI ANIMALI

Ogni allevatore è obbligato, esibendo la relativa documentazione, a dichiarare al Comune, l'avvenuta morte o cessione/vendita di capi di bestiame durante l'esercizio della monticazione.

Saranno esonerati dal pagamento della fida quei proprietari di capi di bestiame morti o ceduti prima dell'immissione sui pascoli (sempre esibendo la relativa documentazione). Il fidatario non potrà esercitare alcuna azione di danni verso il Comune nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive e cioè anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto malattie nel fondo fidato e nel caso di morie dovute a fauna inselvatichita (lupi, cinghiali, cani randagi, ecc.)

Art. 10

CANONE DI FIDA PASCOLO

Il canone di fida pascolo, stabilito per l'anno 2015 per ogni tipologia ed età di capo, in conformità al regolamento per il pascolo sul demanio pubblico approvato dalla Regione Basilicata con deliberazione di Consiglio Regionale n. 1085 del 23 marzo 1999 pubblicato sul BUR del 16 maggio 1999, è il seguente:

TIPOLOGIA ANIMALI	CANONE (2015)	CANONE (Rivalutato agli indici ISTAT 2023)
Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	0,70 euro/mese	0,83 euro/mese
Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi	1,70 euro/mese	2,02 euro/mese
Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi	2,10 euro/mese	2,50 euro/mese
Bovini di età maggiore di 36 mesi	2,50 euro/mese	2,98 euro/mese
Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	0,30 euro/mese	0,36 euro/mese
Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi	0,60 euro/mese	0,71 euro/mese
Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	0,70 euro/mese	0,83 euro/mese
Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi	1,80 euro/mese	2,14 euro/mese
Equini di età maggiore di 24 mesi	2,50 euro/mese	2,98 euro/mese
Suini in genere (adulti e non)	0,38 euro/mese	0,41 euro/mese

L'importo dei canoni annui, sarà oggetto annualmente a rivalutazione monetaria sulla base degli indici ISTAT riferiti al mese di gennaio di ogni anno.

Le entrate derivanti dai canoni di fida-pascolo saranno utilizzate per il miglioramento dell'ambiente agro – silvo - pastorale e per interventi di manutenzione e di riqualificazione paesaggistica del territorio rurale.

Art. 11

RILASCIO ANTICIPATO

In caso della cessazione dell'attività o di rilascio anticipato della concessione da parte del concessionario, il comune rientrerà nel pieno possesso del fondo concesso, senza che nulla sia dovuto al concessionario cessante.

Art. 12

SANZIONI

Fermo restando l'autonoma competenza sanzionatoria di organi ed autorità statali, regionali e provinciali competenti in materia, il Comune per le violazioni alle prescrizioni del presente regolamento, applica le seguenti sanzioni amministrative:

RIFERIMENTO	SANZIONE MINIMA E MASSIMA APPLICABILE (Importo in Euro/capo)	Importi rivalutati agli indici Istat 2023
Art. 6 punto a)	Min. Euro 5,00 - max Euro 50,00	Min. Euro 5,95 - max Euro 59,50
Art. 6 punto b)	Min. Euro 100,00 - max Euro 300,00	Min. Euro 119,00 - max Euro 357,00
Art. 6 punto c)	Min. Euro 100,00 - max Euro 300,00	Min. Euro 119,00 - max Euro 357,00
Art. 6 punto d)	Min. Euro 25,00 - max Euro 50,00	Min. Euro 29,75 - max Euro 59,50
Art. 6 punto e)	Min. Euro 25,00 - max Euro 500,00 (non riferita al n. dei capi)¹	Min. Euro 29,75 - max Euro 595,00 (non riferita al n. dei capi)
Art. 6 punto h)	Min. Euro 25,00 - max Euro 500,00 (non riferita al n. dei capi)¹ e ripristino dello stato dei luoghi	Min. Euro 29,75 - max Euro 595,00 (non riferita al n. dei capi)
Art. 7 comma 1,2,3 e 4, 5, 6, 7	Min. Euro 5,00 - max Euro 25,00	Min. Euro 5,95 - max Euro 29,75
Art. 7 comma 8	Min. Euro 25,00 - max Euro 500,00 (non riferita al n. dei capi)¹ e ripristino dello stato dei luoghi	

Tre violazioni verbalizzate nel corso dello stesso anno, comportano la sospensione della fida pascolo per un periodo di tre anni.

I competenti uffici comunali provvedono, ogni tre anni all'aggiornamento delle sanzioni di cui al presente regolamento, facendo riferimento agli indici ISTAT.

Al fine degli accertamenti delle violazioni e delle irrogazioni delle sanzioni, si fa espresso riferimento alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.e.i.

I proventi derivanti dalle sanzioni previste dal presente regolamento saranno destinati al miglioramento dell'ambiente agro - silvo - pastorale e per interventi di manutenzione e di riqualificazione paesaggistica del territorio rurale.

¹ Ai sensi dell'art. 7bis del D. lvo 267/2000.

Art. 13

PASCOLI DETERIORATI

Nel caso in cui questo ente o gli addetti alla sorveglianza dovessero riscontrare fenomeni erosivi del suolo o smottamenti di terreni o gravi forme di danneggiamento della cotica erbosa pascolativa, previa richiesta da inoltrare all' Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, si potranno determinare forme limitative del pascolo o il divieto per un periodo non inferiore a 3 anni.

Art. 14

CONTROLLI

I controlli circa il rispetto delle presenti norme sono demandati alle Forze di Polizia dello Stato e alla Polizia Locale.

Art. 15

CASI NON PREVISTI NEL PRESENTE REGOLAMENTO

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si intendono richiamate le norme vigenti per effetto di disposizioni legislative statali, regionali, anche di natura Regolamentari che disciplinano l'uso dei pascoli, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio forestale e la tutela dell'ambiente.

Art. 16

VARIAZIONI DEL REGOLAMENTO

L' Ente si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni del presente regolamento, dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione al proprio albo on – line e nella sezione dedicata Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'ente, a norma di legge.

Art. 17

ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONI

Il presente Regolamento che si compone di n. 17 articoli, abroga e sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____ e diventa esecutivo una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune che contrastino o risultino incompatibili con le norme in esso contenute. Copia del presente regolamento è trasmessa al Comando Polizia Locale, al Comando Stazione Carabinieri di Montemurro, ai Comandi Forestale Competenti per territorio e alla Regione Basilicata.

**AL SINDACO
del Comune di Montemurro**

Piazza G. Garibaldi – 85053 – Montemurro (PZ)

PEC: protocollo@pec.comune.montemurro.pz.it

I sottoscritt _____

nat il _____

a _____, residente a _____, Via/Loc. _____

titolare dell' azienda _____, sita a _____

Via/Loc. _____,

consapevole del contenuto del Regolamento di Fida Pascolo del Comune di Montemurro, e nello specifico di

quanto riportano gli art. 6, 7, 9 e 11 dello stesso, chiede l'autorizzazione all' esercizio della fida pascolo

dal _____, al _____, in località _____, sui

terreni in catasto al :

FOGLIO N°	PARTICELLA/E

per capi di bestiame così distinti:

TIPOLOGIA ANIMALI	NUMERO
Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	
Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi	
Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi	
Bovini di età maggiore di 36 mesi	
Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	
Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi	
Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	
Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi	
Equini di età maggiore di 24 mesi	
Suini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi	
Suini di età maggiore di 12 mesi	
Totale capi	

Dichiara che gli stessi saranno costantemente custoditi dal Sig. _____,

nato a _____, il _____, e residente a _____,

in Via/Loc. _____

Allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento;
- Copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni dei capi adulti fidati;
- Copia dei documenti di identificazione individuale di ogni capo da avviare al pascolo;

- Certificazione veterinaria dalla quale si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive;
- Dichiarazione fondi confinanti con terreni richiesti;
- Documento Giustificativo Operatore Biologico (solo in caso di op. Biologico ai sensi del Reg. Ce 834/07);
- Frontespizio del fascicolo aziendale fornito dal CAA (Centro assistenza Agricola)
- Ricevuta di versamento del canone di Fida Pascolo

Consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

- Di non trovarsi nell'incapacità di contrattare con la P.A. secondo il disposto dell'art. 32 ter. C.P..

Montemurro, li _____

Firma

N.B: in caso di trasmissione a mezzo PEC personale e/o aziendale può essere omessa la trasmissione del documento di riconoscimento del richiedente.



COMUNE DI MONTEMURRO
PROVINCIA DI POTENZA

Modello B

Prot. _____ Montemurro, li _____

OGGETTO: Autorizzazione Fida Pascolo sul territorio comunale per il periodo dal ____/____/____ al ____/____/____, in località _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **VISTA** l'istanza del/della Sig./Sig.ra _____ nella sua qualità di _____ registrata in data ____/____/____ al n° _____ del protocollo dell'Ente;
- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____, del _____ di approvazione del regolamento per l'utilizzazione dei terreni comunali sottoposti a Fida Pascolo;
- **VISTA** la certificazione veterinaria dalla quale si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive;
- **VISTA** la ricevuta di Euro _____, del _____ con il quale l'istante ha provveduto al versamento del canone dovuto;

AUTORIZZA

Il/La sig./sig.ra _____ titolare/in nome e per conto di _____, all'esercizio del pascolo sui terreni di proprietà di questa amministrazione, specificatamente su ha _____ della maggior consistenza della/e particella/e _____ del/dei foglio/i _____ per un periodo di n. _____ mesi a partire dal ____/____/____ e fino al ____/____/____.

Si allega l'elenco delle matricole dei capi ammessi al pascolo nei terreni di cui alle premesse.

Di seguito si intendono riportati integralmente gli artt. 6, 7, 9 e 11 del regolamento per l'utilizzazione dei terreni comunali soggetti a Fida Pascolo del Comune di Montemurro, i quali individuano i divieti, le modalità di pascolamento e gli obblighi, le sanzioni e gli organi preposti al controllo, a cui è assoggettato l'affidatario.

Montemurro, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Allegato "C"

Terreni comunali soggetti a Fida Pascolo del Comune di Montemurro												
Particelle catastali di proprietà comunale da utilizzare ai fini del pascolamento e calcolo del carico massimo ammissibile in termini di UBA per particella catastale												
Pascolo 1 UBA ogni 2Ha/Anno Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) 1 UBA ogni 2,5 Ha/Anno Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% della sup.) o boschi a scarsa densità (pari al 30% della sup.) 1 UBA ogni 3Ha/Anno Bosco 1 UBA ogni 3,5Ha/Anno												
N°	DATI IDENTIFICATIVI		Località	Comune	Qualità	Superficie			Superficie potenzialmente Assegnabile a Fida Pascolo	Coff. UBA	UBA	NOTE
	Foglio	Particella				Superficie	ha	C				
									Ha	Are	Ca	
1	1	44	Serra di Montemurro	Montemurro	Seminativo	0	62	79	0,6279	0,500	0,3140	
2	1	45	Serra di Montemurro	Montemurro	Pascolo	0	78	89	0,7889	0,500	0,3945	
3	1	78	Serra di Montemurro	Montemurro	Pascolo arborato	7	88	51	7,8851	0,333	2,6281	
4	2	7	Contrada Robitelle	Montemurro	Incolto Produttivo	0	29	55	0,2955	0,500	0,1478	
5	2	11	Contrada Robitelle	Montemurro	Pascolo	0	9	73	0,0973	0,500	0,0487	
6	2	50	Contrada Robitelle	Montemurro	Incolto Produttivo	1	39	60	1,3960	0,500	0,6980	
7	2	62	Contrada Robitelle	Montemurro	Pascolo	0	64	11	0,6411	0,500	0,3206	
8	4	64	Contrada Favaletto	Montemurro	Pascolo	0	20	03	0,2003	0,500	0,1002	
9	6	25	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	88	68	0,8868	0,500	0,4434	
10	6	46	Contrada Agreste	Montemurro	Incolto Produttivo	0	26	47	0,2647	0,500	0,1324	
11	6	49	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	4	36	0,0436	0,500	0,0218	
12	7	1	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	13	12	0,1312	0,500	0,0656	
13	7	2	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	30	78	0,3078	0,500	0,1539	
14	7	11	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	9	78	0,0978	0,500	0,0489	
15	7	19	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo arborato	10	71	99	10,7199	0,333	3,5729	
16	7	60	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	43	73	79	43,7379	0,500	21,8690	
17	7	61	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	16	85	0,1685	0,500	0,0843	
18	8	31	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	52	65	0,5265	0,500	0,2633	
19	9	23	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	66	14	0,6614	0,500	0,3307	
20	9	77	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	1	25	0,0125	0,500	0,0063	
21	9	78	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	3	60	0,0360	0,500	0,0180	
22	9	79	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	39	57	0,3957	0,500	0,1979	
23	10	13	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Pascolo	11	42	81	11,4281	0,500	5,7141	
24	10	29	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Pascolo	0	62	35	0,6235	0,500	0,3118	
25	10	31	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Incolto Produttivo	10	21	82	10,2182	0,500	5,1091	
26	10	88	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Pascolo arborato	1	82	13	1,8213	0,333	0,6070	
27	10	106	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Pascolo	0	67	00	0,6700	0,500	0,3350	
28	10	107	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Pascolo	0	04	70	0,0470	0,500	0,0235	
29	11	13	Contrada S. Iaso	Montemurro	Pascolo	2	92	19	2,9219	0,500	1,4610	
30	11	43	Contrada S. Iaso	Montemurro	Pascolo	1	64	99	1,6499	0,500	0,8250	
31	12	12	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Pascolo	0	7	92	0,0792	0,500	0,0396	
32	13	1	C.da Vallone del Fredo	Montemurro	Pascolo	7	56	18	7,5618	0,500	3,7809	
33	15	54	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Incolto Produttivo	0	65	29	0,6529	0,500	0,3265	
34	16	101	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Pascolo	0	3	60	0,0360	0,500	0,0180	
35	16	104	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Pascolo	0	68	15	0,6815	0,500	0,3408	
36	16	105	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Pascolo	0	31	50	0,3150	0,500	0,1575	

37	16	106	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Pascolo	0	07	50	0,0750	0,500	0,0375	
38	16	107	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Pascolo	0	21	70	0,2170	0,500	0,1085	
39	17	1	Contrada Chiancarelle	Montemurro	Pascolo arborato	3	55	73	3,5573	0,333	1,1856	
40	17	65	Contrada Costa Molina	Montemurro	Pascolo arborato	1	07	71	1,0771	0,333	0,3590	
41	17	77	Contrada Costa Molina	Montemurro	Pascolo	1	43	73	1,4373	0,500	0,7187	
42	17	122	Contrada Costa Molina	Montemurro	Pascolo	1	73	27	1,7327	0,500	0,8664	
43	17	123	Contrada Costa Molina	Montemurro	Pascolo	2	64	29	2,6429	0,500	1,3215	
44	17	124	Contrada Costa Molina	Montemurro	Seminativo	0	3	18	0,0318	0,500	0,0159	
45	17	146	Contrada Costa Molina	Montemurro	Seminativo	0	23	00	0,2300	0,500	0,1150	
46	17	147	Contrada Costa Molina	Montemurro	Seminativo	0	20	00	0,2000	0,500	0,1000	
47	17	148	Contrada Costa Molina	Montemurro	Seminativo	1	68	63	1,6863	0,500	0,8432	
48	18	17	Contrada Costa Molina	Montemurro	Pascolo	0	32	84	0,3284	0,500	0,1642	
49	18	32	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	96	26	0,9626	0,500	0,4813	
50	18	42	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	21	18	0,2118	0,500	0,1059	
51	18	44	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	61	60	0,6160	0,500	0,3080	
52	18	53	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo arborato	0	95	38	0,9538	0,333	0,3179	
53	18	61	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	12	83	42	12,8342	0,500	6,4171	
54	18	205	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	10	30	0,1030	0,500	0,0515	
55	18	206	Contrada Agreste	Montemurro	Pascolo	0	0	83	0,0083	0,500	0,0042	
56	20	75	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	90	61	0,9061	0,500	0,4531	
57	20	80	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	42	08	0,4208	0,500	0,2104	
58	20	82	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	3	09	00	3,0900	0,500	1,5450	
59	20	90	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	1	05	78	1,0578	0,500	0,5289	
60	20	120	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	14	20	0,1420	0,500	0,0710	
61	21	34	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Incolto Produttivo	0	05	01	0,0501	0,500	0,0251	
62	21	51	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Seminativo	0	08	22	0,0822	0,500	0,0411	
63	21	109	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Pascolo	0	4	10	0,0410	0,500	0,0205	
64	21	110	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Pascolo	0	19	90	0,1990	0,500	0,0995	
65	21	111	C.da Tempa Mancuso	Montemurro	Pascolo	0	22	20	0,2220	0,500	0,1110	
66	22	11	Contrada Casalasprio	Montemurro	Incolto Produttivo	25	91	58	25,9158	0,500	12,9579	
67	23	36	Contrada Bracalichio	Montemurro	Pascolo arborato	2	21	64	2,2164	0,333	0,7387	
68	23	62	Contrada Bracalichio	Montemurro	Pascolo arborato	0	22	86	0,2286	0,333	0,0762	
69	26	20	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	72	39	0,7239	0,500	0,3620	
70	26	48	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	54	04	0,5404	0,500	0,2702	
71	26	78	Contrada La Rossa	Montemurro	Incolto Produttivo	0	16	57	0,1657	0,500	0,0829	
72	26	108	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	74	60	0,7460	0,500	0,3730	
73	26	191	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	95	52	0,9552	0,500	0,4776	
74	26	192	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	02	91	0,0291	0,500	0,0146	
75	26	193	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	11	17	0,1117	0,500	0,0559	
76	26	194	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	57	14	0,5714	0,500	0,2857	
77	26	195	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	07	42	0,0742	0,500	0,0371	
78	26	196	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	51	62	0,5162	0,500	0,2581	
79	26	197	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	1	39	55	1,3955	0,500	0,6978	
80	26	198	Contrada La Rossa	Montemurro	Incolto Produttivo	0	02	74	0,0274	0,500	0,0137	
81	26	208	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	01	33	0,0133	0,500	0,0067	
82	26	214	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	77	73	0,7773	0,500	0,3887	
83	26	216	Contrada La Rossa	Montemurro	Pascolo	0	14	77	0,1477	0,500	0,0739	
84	28	84	Contrada Difesa	Montemurro	Pascolo	0	17	15	0,1715	0,500	0,0858	
85	32	1	Contrada Difesa	Montemurro	Bosco Ceduo	0	38	7	0,3807	0,2857	0,1088	
86	33	19	C.da Tempo dell'Impis	Montemurro	Pascolo	0	10	86	0,1086	0,500	0,0543	
87	33	68	C.da Tempo dell'Impis	Montemurro	Pascolo	0	01	70	0,0170	0,500	0,0085	
88	33	106	C.da Tempo dell'Impis	Montemurro	Pascolo	0	04	3	0,0403	0,500	0,0202	
89	35	8	Piani S. Angelo	Montemurro	Pascolo	0	7	10	0,0710	0,500	0,0355	
90	36	13	C.da Bracalichio	Montemurro	Pascolo arborato	8	68	83	8,6883	0,333	2,8958	
91	36	34	C.da Bracalichio	Montemurro	Pascolo arborato	5	38	18	5,3818	0,333	1,7938	
92	36	46	C.da Bracalichio	Montemurro	Seminativo	0	18	20	0,1820	0,500	0,0910	
93	37	70	C.da Valle Lontra	Montemurro	Seminativo	0	19	94	0,1994	0,500	0,0997	
94	39	22	C.da Valle Lontra	Montemurro	Seminativo	0	7	82	0,0782	0,500	0,0391	
95	41	134	C.da Valle Lontra	Montemurro	Pascolo Cespugliato	0	5	82	0,0582	0,400	0,0233	
96	41	140	C.da Valle Lontra	Montemurro	Pascolo Cespugliato	0	82	33	0,8233	0,400	0,3293	

97	44	33	C.da Sorgia	Montemurro	Pascolo	0	48	6	0,4806	0,500	0,2403	
98	44	56	C.da Sorgia	Montemurro	Pascolo	0	60	10	0,6010	0,500	0,3005	
99	48	52	C.da Serra Cavallo	Montemurro	Pascolo	8	29	97	8,2997	0,500	4,1499	
100	48	57	C.da Serra Cavallo	Montemurro	Pascolo	11	85	39	11,8539	0,500	5,9270	
101	48	58	C.da Serra Cavallo	Montemurro	Pascolo Cespugliato	8	90	37	8,9037	0,400	3,5615	
102	49	45	C.da Costa S. Michele	Montemurro	Incolto Produttivo	3	65	19	3,6519	0,500	1,8260	
103	51	1	C.da Santissimo	Montemurro	Incolto Produttivo	2	6	50	2,0650	0,500	1,0325	
104	51	85	C.da Santissimo	Montemurro	Incolto Produttivo	0	25	18	0,2518	0,500	0,1259	
105	52	84	C.da Vallelontra	Montemurro	Incolto Produttivo	0	12	81	0,1281	0,500	0,0641	
106	52	437	C.da Cifalupo	Montemurro	Incolto Produttivo	0	14	90	0,1490	0,500	0,0745	
107	52	438	C.da Cifalupo	Montemurro	Incolto Produttivo	1	73	17	1,7317	0,500	0,8659	
108	52	439	C.da Cifalupo	Montemurro	Incolto Produttivo	0	5	45	0,0545	0,500	0,0273	
109	56	26	C.da Pallareto	Montemurro	Incolto Produttivo	0	10	46	0,1046	0,500	0,0523	
110	56	79	C.da Pallareto	Montemurro	Pascolo Cespugliato	2	71	93	2,7193	0,400	1,0877	
111	57	19	C.da Serre delle Case	Montemurro	Pascolo Cespugliato	1	64	55	1,6455	0,400	0,6582	
112	58	11	C.da Fontana Ceraso	Montemurro	Pascolo	23	69	60	23,6960	0,500	11,8480	
113	58	55	C.da Fontana Ceraso	Montemurro	Pascolo	8	22	59	8,2259	0,500	4,1130	
114	59	18	C.da Serra Cavallo	Montemurro	Pascolo	2	70	17	2,7017	0,500	1,3509	
115	59	19	C.da Serra Cavallo	Montemurro	Pascolo	3	42	58	3,4258	0,500	1,7129	
116	59	20	C.da Serra Cavallo	Montemurro	Pascolo	4	46	84	4,4684	0,500	2,2342	
									HA TOTALI	280,2594	UBA TOTALI N°	131,54